



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "GIUSEPPE FAVA"

Via Timparello, 47 - Tel. e Fax 095 7277486

MASCALUCIA (Catania)

Cod. Fisc. 80022040879

Codice Meccanografico CTEE06100V

Indirizzo e-mail [ctee06100v@istruzione.it](mailto:ctee06100v@istruzione.it)

## *PROGRAMMAZIONE DIDATTICA*

*A.S. 2020/2021*

Scuola  
dell'infanzia



# LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

La scuola dell'infanzia accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e l'avvio alla cittadinanza.

**Identità:** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

**Autonomia:** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte ed assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

**Competenze:** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, ripetere con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

**Cittadinanza:** significa scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni, stabilire regole condivise fondate sulla reciprocità dell'ascolto e dell'attenzione verso gli altri; implica il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## Campi di esperienza

- IL SÈ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- IMMAGINI SUONI E COLORI

## **I BAMBINI**

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno appreso ad esprimere emozioni e ad interpretare ruoli attraverso il gioco; hanno appreso i tratti fondamentali della loro cultura. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici.

Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono evolvere in modo armonioso o disarmonico, in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili per costruire contesti di apprendimento ricchi e significativi.

## **LE FAMIGLIE**

Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità, sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise dalla scuola, per consentire la creazione di una rete solida di scambi e di responsabilità comuni. Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti, nonché l'esperienza scolastica dei figli, aiutano i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa che è loro affidata. Nella scuola dell'infanzia a volte si affacciano famiglie che provengono da altre nazioni e che costruiscono progetti di vita, lunghi o brevi, per i loro figli nel nostro paese.

Essi professano religioni diverse, si ispirano spesso a modelli tradizionali di educazione, di ruoli sociali e di genere appresi nei paesi di origine; esprimono il bisogno di rinfrancare la propria identità in una cultura per loro nuova. La scuola dell'infanzia è per loro occasione di incontro con altri genitori, per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.

Le famiglie dei bambini con disabilità chiedono sostegno alla scuola per promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento sereno delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa con il bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti, verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con il sapere e la cultura, con la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze.

## L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni e si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e le attività ludiche.

Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato: il bambino con competenze forti, la cui famiglia viene da lontano, con fragilità e difficoltà, con bisogni educativi specifici, con disabilità, poiché tutti devono saper coniugare il senso dell'incompiutezza con la tensione verso la propria riuscita.

La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità. Le relazioni con gli insegnanti e fra i bambini sono un importante fattore protettivo e di promozione dello sviluppo. La scuola dell'infanzia ha anche queste caratteristiche:

- Lo spazio accogliente e curato; un ambiente fisico adatto ai bambini e ai loro bisogni di gioco; arredi e oggetti volti a creare un contesto funzionale e invitante.
- Il tempo disteso, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. In questo modo il bambino può scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale senza accelerazioni e senza rallentamenti indotti dagli adulti.
- La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

La scuola dell'infanzia sperimenta la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione, in coerenza con le scelte pedagogiche del nostro Circolo Didattico.

## **CONTINUITA'**

L'acquisizione di competenze da parte degli alunni e l'interesse permanente al bambino come "essere in divenire" esige una forte attenzione alla "continuità", nel senso di ricerca di connessioni tra l'insegnamento e quanto appreso dall'alunno in altri contesti, tra gli insegnamenti provenienti dai diversi ordini scolastici.

La "continuità" di tipo verticale (infanzia-primaria) ed orizzontale (scuola-famiglia-agenzie educative- territorio) rimane per il nostro istituto un punto forte e ne orienta le scelte educative per garantire il diritto del bambino ad un percorso formativo completo ed unitario, di cui ne siano valorizzate le competenze acquisite.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze, esplicitati per ogni campo di esperienza, suggeriscono all'insegnante orientamenti, interessi e responsabilità per organizzare, attraverso differenti strategie, momenti e attività che inducono il bambino ad approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Durante l'anno scolastico 2020/21 saranno realizzati momenti significativi di scambio attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:

- Accoglienza
- Continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria al fine di:
  - semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.
  - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
  - promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei due ordini di scuola.
  - individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio.
  - proporre attività da svolgere, con approccio interdisciplinare, comuni all'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria.
  - promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili.

## **DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA**

Nella scuola dell'infanzia la diversità è un valore da privilegiare, una risorsa per l'intero gruppo sezione. Tutti gli insegnanti devono infatti essere consapevoli che includere significa dare la possibilità a ciascun alunno di "poter fare" in base alle proprie potenzialità, in un ambiente che si modifica e si adegua a specifiche esigenze. Nelle sezioni in cui vi è la presenza di alunni con disabilità, la programmazione educativa dell'intero gruppo sezione dovrà tenere conto delle esigenze e delle risorse del bambino e proporre per tutti strategie didattiche adeguate. All'inizio dell'anno scolastico, in seguito ad un primo periodo di osservazione, gli insegnanti predispongono il PEI tenendo conto della documentazione relativa alla disabilità.

In questa ottica diventa necessario attivare forme individualizzate di

insegnamento/apprendimento, al fine di creare un percorso il più possibile integrato al progetto della sezione. Sarà utile inoltre utilizzare metodologie atte a migliorare l'integrazione/inclusione degli alunni disabili attraverso l'adattamento e, ove occorre, la semplificazione di contenuti e attività favorendo l'apprendimento cooperativo e l'insegnamento reciproco. Ulteriori punti di forza del progetto di inclusione diventano lo scambio reciproco con le famiglie, i rapporti con l'ASP e con il territorio.

Alla fine di ogni anno scolastico il Gruppo di Lavoro per l'inclusione elabora il PI per l'a.s. successivo, con l'obiettivo di stabilire strategie di inclusione e linee guida valide per l'intero Istituto con particolare attenzione al passaggio tra i diversi ordini di scuola al fine di garantire agli alunni la continuità didattica ed educativa.

In riferimento all'emergenza sanitaria COVID 19, le attività didattiche programmate per gli alunni con disabilità saranno svolte nel rispetto delle specifiche misure di sicurezza tenendo conto della tipologia di handicap.

## **RIFERIMENTI INTERPRETATIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

Vengono di seguito elencati le tematiche e le U.d.A. per il raggiungimento dei traguardi finalizzati allo sviluppo delle competenze, anche in chiave europea:

- "Vicini con il cuore" (ACCOGLIENZA)
- "Un arcobaleno di emozioni" (IL SE' E L'ALTRO)
- "Io gioco con il corpo" (IL CORPO E IL MOVIMENTO)
- "Le parole crescono con me" (I DISCORSI E LE PAROLE)
- "Piccoli esploratori" (LA CONOSCENZA DEL MONDO)
- "Musica e colori" (IMMAGINI, SUONI E COLORI)
- "Io...futuro cittadino" (EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA)
- 

## **METODOLOGIA**

La scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienze, scoperte, rapporti che segnano profondamente tutti coloro che ogni giorno vi sono coinvolti; riconoscendo la centralità dei bambini essa si pone come un ambiente educativo rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e della loro unicità.

Ne deriva che la scuola sia:

- Un luogo per incontrarsi
- Un luogo per riconoscersi

- Un luogo per comunicare
- Un luogo per scoprire
- Un luogo per crescere ed imparare

Pertanto la metodologia concordata da noi insegnanti per operare nella scuola dell'infanzia in modo consapevole, incisivo e verificabile si fonda su alcuni elementi per noi fondamentali:

### **La progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali**

Il modo in cui sono strutturati gli spazi e distribuiti i materiali incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nella scuola dell'infanzia. Pertanto ogni contesto di gioco, di relazione, di emozione e di apprendimento va ideato e realizzato con consapevolezza in modo da favorire il benessere del bambino, le sue relazioni, le sue scoperte, le sue conoscenze, garantendo la continuità dei rapporti tra coetanei e adulti e facilitando i processi di identificazione.

### **La valorizzazione della vita di relazione**

La dimensione affettiva è fondamentale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti e cittadini del mondo.

### **La valorizzazione del gioco**

Risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni, il gioco (nelle dimensioni simbolico, strutturato e cognitivo) è uno strumento per lo sviluppo del bambino, attraverso il quale egli sperimenta, esprime la sua creatività, acquisisce le prime regole sociali e morali, regola le sue emozioni e manifesta bisogni, desideri e sentimenti.

### **La progettazione aperta e flessibile**

Predisporre in modo logico e coerente una programmazione educativa permette al bambino di elaborare il suo processo di crescita; essa deve partire dal bambino e rispettare la sua soggettività, disponendo una serie di interventi funzionali e individualizzati per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

### **La ricerca/azione e l'esplorazione**

Sono leve indispensabili per favorire la curiosità, la costruzione, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità di tipo scientifico.

### **Il dialogo continuo**

È utile per un confronto, uno scambio, un arricchimento reciproco, per stimolare la discussione e sviluppare il senso critico, per rendere il bambino sempre protagonista del suo crescere.

### **La mediazione didattica**

Sviluppa nei bambini le capacità metacognitive, cioè la capacità di impadronirsi delle abilità e delle attitudini idonee a facilitare gli apprendimenti continui che essi dovranno realizzare durante la loro vita, con un'educazione del pensiero sul piano del linguaggio, dell'apprendimento e

della metodologia, cioè imparare ad imparare e imparare ad apprendere.

### **L'utilizzo del problem solving**

Problematizza la realtà per arrivare a nuove conoscenze, attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla soluzione dei problemi di partenza.

### **Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali**

Consentono percorsi esplorativi dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative caratterizzate dalla disponibilità, dalla calma, dalla condivisione cognitiva ed emotiva.

### **Le uscite, le gite e le esperienze al di fuori della scuola**

Permettono che le esperienze extrascolastiche diventino palestra di vita, rispettando le regole di ogni ambiente.

### **Le risorse umane e la compresenza degli insegnanti**

Permettono la condivisione e il rafforzamento dell'impegno educativo.

### **L'osservazione sistematica dei bambini**

Permette di riorganizzare, attraverso progetti, l'intervento educativo.

### **La documentazione del loro lavoro**

Permette ai bambini di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo, al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana.

### **Strutturazione degli spazi**

Nelle sezioni si utilizzerà lo spazio a disposizione, per favorire le conversazioni, i momenti di gioco, le attività strutturate e non, mentre gli spazi esterni permetteranno di osservare dal vero i cambiamenti stagionali.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione precede, accompagna e conclude i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. I docenti valuteranno in maniera costante e continua nel corso dell'anno scolastico per poter poi, nell'ultimo periodo dell'anno, fare un bilancio del processo formativo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; evita di



classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Nel corso dell'anno si valuterà attraverso: conversazioni in itinere, rielaborazione grafiche delle esperienze, schede di verifica, confronto costante tra docenti contitolari della sezione.

## **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Considerata l'emergenza sanitaria in cui ci troviamo, quest'anno verrà data la priorità alla sicurezza per tutto il tempo che sarà necessario. I docenti si impegneranno ad abituare i bambini al rispetto delle nuove norme igienico-sanitarie attenendosi alle linee guida dettate dal Ministero della Salute.

Inoltre verranno simulate procedure di evacuazione dai locali scolastici per situazioni di emergenza, per permettere ai bambini di memorizzare le procedure corrette, i percorsi da seguire e soprattutto sviluppare atteggiamenti di sicurezza negli spostamenti.

# *Progetto Accoglienza "Vicini con il cuore "*

## **FINALITA'**

*Nelle scuole dell'infanzia è consuetudine dedicare l'inizio dell'anno scolastico ad iniziative, esperienze e progetti che mettono in atto l'ACCOGLIENZA.*

*Azioni e strategie che favoriscono un positivo ingresso dei bambini nuovi iscritti ed il reinserimento di quelli che hanno già frequentato l'ambiente scuola.*

## **METODOLOGIA E TEMPI DI ATTUAZIONE**

*Parola d'ordine " RICOMINCIARE "*

*Dopo la lunga chiusura causa COVID, la riapertura dovrà avvenire nel rispetto dei Decreti e delle norme per il contenimento del COVID 19*

*E' necessario, quindi, progettare un nuovo modo di stare insieme in presenza; è indispensabile riorganizzare gli spazi e le nostre abitudini di stare a scuola in relazione alle nuove esigenze.*

*L'attuazione dell'accoglienza prevede l'organizzazione di un percorso che coinvolgerà bambini, insegnanti, genitori.*

*Grazie alle risorse umane che saranno assegnate alla scuola per il Covid, si potrà snellire il numero di alunni nelle sezioni; ciò agevolerà il nuovo approccio con i bambini garantendo sotto il profilo della qualità, un risultato ottimale.*

*Il verbo chiave, quest'anno, sarà VERBALIZZARE; verbalizzare sentimenti, pensieri, preoccupazioni circa quanto accaduto e quanto accade. E' un principio pedagogico al quale quest'anno dobbiamo prestare molta attenzione.*

*Per avviare le attività educative e didattiche di questo nuovo e difficile anno scolastico le docenti si avvarranno di una storia motivante ( Vicini con il cuore ) che narra di una malattia contagiosa che si diffonde tra gli animali del bosco, i quali coraggiosamente riescono a sconfiggere.*

*La storia consente di far emergere gli stati d'animo dei bambini e di rafforzare la speranza che tutto si possa risolvere nel migliore dei modi, anche se fisicamente dobbiamo stare "lontani".*

## **1° MOMENTO**

Open Day, svoltosi nello scorso mese di dicembre, nel corso del quale noi docenti abbiamo incontrato le famiglie che volevano iscrivere i loro figli nella nostra scuola.

## 2° MOMENTO

**28 settembre** Primo giorno di scuola per gli alunni nuovi iscritti, da svolgersi nei plessi di appartenenza nel corso del quale 1 genitore per ogni alunno potrà entrare a scuola e restare con il bambino/a, ovviamente rispettando tutte le direttive igienico-sanitarie per il COVID, ovvero indossando la mascherina, non creando *assembramenti e restando nell'aula del proprio figlio*.

Sarà consegnata loro una carpetta contenente: Il Questionario Conoscitivo, un Vademecum per i genitori, una lettera di benvenuto indirizzata ai bambini, un modulo per le informazioni utili (recapiti telefonici genitori e affini, eventuali intolleranze e/o allergie).

Le docenti che eventualmente non hanno nuovi inserimenti in sezione, saranno di supporto nelle sezioni dove i bambini di nuovo inserimento saranno più numerosi, ivi comprese le nuove risorse che necessariamente avranno i numeri più consistenti di nuovi iscritti.

*L'inserimento sarà graduale, quale opportunità offerta a bambini e genitori per l'ambientamento alla scuola dell'infanzia. Tale modalità di inserimento consente a ciascun bambino di entrare serenamente ed a piccoli passi nel nuovo ambiente, avendo la giusta attenzione ed il rispetto dei suoi tempi.*

La permanenza a scuola per questi nostri piccoli alunni che già dal secondo giorno resteranno in classe senza i genitori e che manifestano particolari esigenze di inserimento *seguirà un orario flessibile; all'inizio sarà massimo due ore, per essere aumentata via via che cominciano ad ambientarsi nel nuovo contesto.*

## 3° MOMENTO

**29 settembre**: Accoglienza dei bambini già frequentanti la sezione, riallacciamo la relazione bruscamente interrotta dagli eventi e ricordiamo le esperienze vissute attraverso la DAD (didattica a distanza) e la LEAD (legami educativi a distanza).

## 4° MOMENTO

**14 ottobre** : Primo incontro scuola-famiglia ( in modalità Smart Working ) per un confronto in merito *all'esperienza relativa all'inserimento dei bambini nuovi iscritti e per uno scambio di emozioni vissute all'interno del gruppo-sezione.*

Restituzione del questionario conoscitivo.

## 5° MOMENTO

**22 ottobre** : in occasione del rinnovo degli organi collegiali, si farà la presentazione del Piano Annuale delle attività educativo-didattiche, del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità educativa, Liberatoria sulla privacy e trattamento dei dati personali.

## ABILITÀ E OBIETTIVI

- Adattarsi a nuovi contesti
- Inserirsi positivamente nel gruppo-sezione
- Partecipare in modo creativo alla vita di sezione
- Ascoltare e comprendere brevi storie
- Ascoltare e rielaborare contenuti di narrazioni
- Rafforzare il sentimento di appartenenza
- Orientarsi negli spazi della scuola in autonomia ed eseguendo istruzioni topologico- spaziali
- Costruire rappresentazioni grafiche della sezione/scuola

## ATTIVITÀ:

Le attività si svolgeranno individualmente o in forma laboratoriale organizzando piccoli gruppi stabili;

- *Esecuzione di attività di routine, reali o simulate, inerenti all'igiene, all'alimentazione e al riordino del materiale usato;*
- *Ascolto e rielaborazione del racconto "Vicini con il cuore";*
- Esplorazione guidata dello spazio-scuola;
- Giochi motori con indicazioni spaziali e temporali (sopra-sotto, dentro-fuori, davanti- dietro-in mezzo, vicino-*lontano...*)
- Giochi per il riconoscimento dei compagni e del loro nome;
- Disegni liberi e/o schede strutturate inerenti la routine scolastica e la scansione del tempo della giornata scolastica.

## TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Gli ultimi giorni del mese di settembre e parte del mese di ottobre.

*Nella difficoltà di affrontare il "NUOVO" lasciamoci guidare dal desiderio e dal bisogno nostro e dei nostri bambini di costruire ogni giorno la scuola che vogliamo vivere.*

*Le docenti della scuola dell'infanzia*

# U.d.A. "UN ARCOBALENO DI EMOZIONI"

## (IL SÉ E L'ALTRO)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
 <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b></p> <p><b>Competenza multilinguistica</b></p> <p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></p> <p><b>Competenza digitale</b></p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare con serenità il distacco dai genitori</li> <li>- Conoscere comportamenti corretti per stare a scuola in sicurezza</li> <li>- Interiorizzare il senso di rispetto delle proprie e altrui cose.</li> <li>- Sviluppare la coscienza civica nel bambino</li> <li>- Apprendere le prime regole della socializzazione.</li> <li>- Conoscere i nomi dei compagni e degli adulti di riferimento.</li> <li>- Comprendere di fare parte di un gruppo.</li> <li>- Conoscere la routine della comunità della sezione.</li> <li>- Rispettare le regole di convivenza e del vivere insieme.</li> <li>- Valorizzare i momenti comunitari ed esprimere il proprio sé.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi di simulazione per interiorizzare comportamenti corretti</li> <li>- Gioco organizzato in piccoli gruppi stabili.</li> <li>- Giochi della gentilezza (gesti gentili, gesti del cuore ...)</li> <li>- Giochi di gruppo.</li> <li>- Gioco del nome: ripetere il proprio nome a comando scambiandosi di posto, per relazionarsi con i nuovi compagni.</li> <li>- Giochi imitativi.</li> <li>- Realizzazione di cartelloni con immagini riferite a comportamenti corretti.</li> <li>- Attività di routine, di vita pratica, igienico-alimentare.</li> <li>- Attività musicale con movimenti ritmici.</li> <li>- Conversazioni sul proprio vissuto.</li> <li>- Giochi liberi e guidati</li> </ul>

	<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento, anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</li> <li>- Esprimere e vivere serenamente le proprie emozioni.</li> <li>- Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità, mettendosi a confronto con gli altri.</li> <li>- Riflettere sulle tradizioni e i valori comunitari. Conoscersi, rispettarci nelle diversità, interessarsi all'altro.</li> <li>- Comprendere il valore della gentilezza e dell'altruismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi di finzione per acquisire le regole comportamentali.</li> <li>- Attività manipolative inerenti le varie festività.</li> </ul>
--	---	---	---

## U.d.A. "IO GIOCO CON IL CORPO" (IL CORPO E IL MOVIMENTO)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
 <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b></p> <p><b>Competenza multilinguistica</b></p> <p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></p> <p><b>Competenza digitale</b></p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola</li> <li>• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</li> <li>• Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li> <li>• Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere cura del proprio corpo e gestire i propri bisogni.</li> <li>- Conoscere il sé corporeo.</li> <li>- Gestire in autonomia sé stessi e le proprie cose</li> <li>- Sviluppare la coordinazione dei movimenti.</li> <li>- Percepire e discriminare elementi sensoriali (suoni, odori, gusti...)</li> <li>- Conoscere l'importanza di una sana alimentazione</li> <li>- Maturare l'autonomia legata all'alimentazione e all'igiene</li> <li>- Sviluppare la motricità globale.</li> <li>- Alternare schemi motori diversi (camminare, saltare, correre, strisciare...).</li> <li>- Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi</li> <li>- Avere un comportamento corretto durante il pranzo e nell'uso dei servizi igienici.</li> <li>- Ricomporre il corpo umano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di routine, di vita pratica, igienico- alimentare.</li> <li>- Attività espressive libere e guidate attraverso il disegno e la manipolazione.</li> <li>- Giochi finalizzati al rispetto della propria persona e della propria autonomia.</li> <li>- Giochi ed esercitazioni sulle potenzialità sensoriali, cognitive, ritmiche ed espressive del corpo.</li> <li>- Esercitazioni sulle diverse andature.</li> <li>- Costruzione di puzzle</li> <li>- Canti e movimenti ritmici in base alla stagione in corso.</li> <li>- Attività di psicomotricità</li> <li>- Attività di ritaglio utilizzando correttamente le forbici</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rappresentare graficamente il corpo umano.</li> <li>-Sperimentare le potenzialità espressive del proprio corpo</li> <li>-Saper organizzare uno spazio grafico</li> <li>-Sviluppare la coordinazione e la capacità visuo-motoria.</li> <li>-Acquisire sicurezza negli spazi comuni e negli ambienti esterni alla scuola.</li> <li>-Eeguire percorsi motori rispettando le indicazioni verbali.</li> <li>-Descrivere in modo più particolareggiato il corpo e le sue parti.</li> <li>-Saper utilizzare il corpo in modo comunicativo ed espressivo.</li> <li>-Eeguire giochi motori a coppia e a squadra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi di associazioni e percezioni sensoriali</li> <li>-Drammatizzazioni inerenti le feste e realizzazione di coreografie.</li> <li>-Giochi associati ai vari strumenti musicali.</li> <li>-Attività di orientamento e direzionalità</li> </ul>
--	---	---	---



## U.d.A. "LE PAROLE CRESCONO CON ME " (I DISCORSI E LE PAROLE)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
 <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b></p> <p><b>Competenza multilinguistica</b></p> <p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></p> <p><b>Competenza digitale</b></p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati</li> <li>• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</li> <li>• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati</li> <li>• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole</li> <li>• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascoltare e comprendere e messaggi</li> <li>-Rispettare i tempi di conversazione e riconoscere i momenti di silenzio</li> <li>-Esplorare le prime forme di comunicazione incontrando anche le tecnologie digitali</li> <li>-Ascoltare e comprendere narrazioni</li> <li>-Sperimentare la modulazione della voce</li> <li>-Inventare e raccontare una storia</li> <li>-Memorizzare e ripetere filastrocche, canti e poesie</li> <li>-Saper esprimere e comunicare verbalmente le proprie emozioni</li> <li>-Usare linguaggi espressivi per esprimersi sul tema delle stagioni, delle tradizioni e delle festività</li> <li>-Leggere le immagini e riordinare in sequenza una storia</li> <li>-Utilizzare parole nuove formando frasi sempre più articolate</li> <li>-Interpretare e decodificare figure ed immagini, segni e simboli grafici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conversazioni guidate con l'uso di materiale multimediale</li> <li>-Ascolto e comprensione di racconti vari</li> <li>-Ascolto di narrazioni sulle tradizioni popolari</li> <li>-Ideazione e narrazione di una storia</li> <li>-Memorizzazione di canti, filastrocche e poesie</li> <li>-Conversazioni guidate per sollecitare i bambini ad intervenire verbalmente esprimendo le proprie emozioni</li> <li>-Lettura di racconti sugli aspetti stagionali, tradizioni popolari e festività</li> <li>-Lettura di immagini e riordino delle sequenze della storia.</li> <li>-Giochi linguistici e domande stimolo per favorire l'arricchimento del lessico</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Interpretare un ruolo in una drammatizzazione</li> <li>-Esprimere bisogni usando il linguaggio verbale</li> <li>-Riconoscere simboli della lingua scritta</li> <li>-Saper descrivere la realtà circostante</li> <li>-Individuare i personaggi di una storia raccontata</li> <li>-Comprendere e memorizzare le norme di sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività su schede strutturate per interpretare, decodificare e produrre figure ed immagini, segni e simboli grafici</li> <li>-Giochi di drammatizzazione e di travestimento</li> <li>-Visione di video esplicativi sulla sicurezza</li> </ul>
--	--	---	--

## U.d.A. "PICCOLI ESPLORATORI" (LA CONOSCENZA DEL MONDO)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
 <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b></p> <p><b>Competenza multilinguistica</b></p> <p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></p> <p><b>Competenza digitale</b></p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</li> <li>• Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</li> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo</li> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</li> <li>• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi</li> <li>• Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi, e altre quantità</li> <li>• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le caratteristiche delle stagioni</li> <li>-Osservare, riflettere e descrivere i fenomeni naturali</li> <li>-Individuare le posizioni di oggetti e delle persone nello spazio</li> <li>-Riconoscere i colori e le forme, individuando i più comuni segnali stradali</li> <li>-Conoscere i concetti topologici</li> <li>-Esplorare l'ambiente circostante attraverso le uscite didattiche</li> <li>-Osservare e descrivere l'ambiente in cui si vive (scuola, casa)</li> <li>-Misurare, raggruppare, ordinare e quantificare</li> <li>-Riconoscere e denominare i colori primari e secondari</li> <li>-Utilizzare simboli per associare la quantità al simbolo numerico</li> <li>-Contare ed operare con i numeri</li> <li>-Conoscere la routine della giornata scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservazione e lavori di gruppo relativi al cambiamento stagionale</li> <li>-Giochi guidati e schede strutturate e non</li> <li>-Esercizi-gioco di abbinamento dei colori e delle forme geometriche, utilizzando i principali segnali stradali</li> <li>-Giochi e percorsi guidati per individuare i concetti topologici</li> <li>-Uscite didattiche: fattorie didattiche, teatro, cinema...</li> <li>-Realizzazione di cartelloni e manufatti inerenti l'ambiente osservato</li> <li>-Giochi con materiali vari per misurare, ordinare, quantificare in base al colore, alla forma e alla dimensione</li> <li>-Miscelatura di tempere e sperimentazioni di diverse tecniche pittoriche</li> </ul>

	<p>come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Percepire lo scorrere del tempo</li> <li>-Utilizzare i cinque sensi per ricavare informazioni e conoscenze</li> <li>-Maturare la consapevolezza dei rischi e dei pericoli della strada</li> <li>-Comprendere l'importanza delle regole della strada</li> <li>-Imparare a percepire la successione degli eventi</li> <li>-Imparare a rispettare l'ambiente</li> <li>-Percepire i cambiamenti della natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esercizi-gioco di abbinamento quantità/simbolo numerico</li> <li>-Schede strutturate</li> <li>-Rielaborazione grafico-pittorica delle osservazioni in natura</li> </ul>
--	--	---	---

## U.d.A. "MUSICA E COLORI" (IMMAGINI, SUONI E COLORI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
 <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b></p> <p><b>Competenza multilinguistica</b></p> <p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></p> <p><b>Competenza digitale</b></p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</li> <li>• Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia</li> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte</li> <li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti</li> <li>• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper organizzare uno spazio grafico</li> <li>-Conoscere la combinazione dei colori e i derivati</li> <li>-Saper effettuare corrispondenze e ritmi di colore</li> <li>-Consolidare la conoscenza dei colori</li> <li>-Usare libertà e creatività nell'espressione</li> <li>-Comunicare con mezzi non verbali</li> <li>-Acquisire nuove tecniche espressive</li> <li>-Usare i colori in modo appropriato ed originale</li> <li>-Proporre il proprio sé attraverso i vari linguaggi espressivi</li> <li>-Rispettare le relazioni e i rapporti spaziali nelle attività grafico-pittoriche</li> <li>-Utilizzare nel gioco la voce in modo creativo</li> <li>-Sviluppare l'interesse per l'ascolto della musica</li> <li>-Riconoscere suoni e rumori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Uso creativo di materiali diversi (recupero e scarto) per la realizzazione di vari oggetti</li> <li>-Uso dei mezzi espressivi non verbali per comunicare</li> <li>-Attività grafiche libere e strutturate</li> <li>-Coloritura di cartelloni per sperimentare le varie combinazioni cromatiche</li> <li>-Realizzazione di pannelli, decori, addobbi e lavori a tema stagionale</li> <li>-Uso in modo appropriato di colori, materiali e tecniche</li> <li>-Giochi di gruppo per scoprire i suoni utilizzando la voce</li> <li>-Giochi di ascolto e riproduzione di suoni</li> <li>-Giochi di gruppo con l'uso di strumenti musicali</li> <li>-Ascolto e produzione di musiche e canti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Adattarsi al ritmo e ai suoi cambiamenti</li><li>-Produrre battute ritmiche e melodiche</li></ul>	
--	---	--	--

## U.d.A. "IO...FUTURO CITTADINO "

( IL SE' E L'ALTRO - IL CORPO E IL MOVIMENTO - I DISCORSI E LE PAROLE -  
LA CONOSCENZA DEL MONDO - IMMAGINI, SUONI E COLORI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
 <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b></p> <p><b>Competenza multilinguistica</b></p> <p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></p> <p><b>Competenza digitale</b></p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<p>Conoscere e rafforzare il concetto di appartenenza ad una comunità.</p> <p>Ascoltare, riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e gli altri bambini tenendo conto del proprio e altrui punto di vista e delle differenze, rispettandole.</p> <p>Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri in quanto studente e cittadino.</p> <p>Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali.</p> <p>Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.</p> <p>Controllare ed esprimere sentimenti ed emozioni.</p> <p>Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei diritti dell'infanzia.</p>	<p>-Avere consapevolezza di far parte di una comunità sociale</p> <p>-Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo</p> <p>-Condividere le proprie esperienze</p> <p>-Comprendere i ruoli all'interno della comunità scolastica</p> <p>-Rafforzare l'autonomia e la stima di sé</p> <p>-Promuovere la cultura del rispetto per tutti gli esseri viventi</p> <p>-Sperimentare comportamenti ecologici e di salvaguardia dell'ambiente</p> <p>-Partecipare alle tradizioni legate a feste e celebrazioni</p> <p>-Condividere i valori della comunità di appartenenza</p> <p>-Favorire la relazione tra i bambini e il mondo circostante</p> <p>-Orientarsi nello spazio ed eseguire percorsi stabiliti</p>	<p>-Conversazioni guidate</p> <p>-Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui</p> <p>-Giochi di ruolo</p> <p>-Esplorazione e osservazione dell'ambiente</p> <p>-Condivisione dei giochi e del materiale</p> <p>-Laboratori manipolativi/espressivi</p> <p>-Uscite didattiche</p> <p>-Star bene con tutti...alla scoperta delle regole</p> <p>-Memorizzazione di canti e poesie</p> <p>-Visione di materiali multimediali</p> <p>- Esplorazione del territorio attraverso l'osservazione del percorso durante le uscite didattiche</p> <p>-Esercizi-gioco di abbinamento di colori e forme geometriche per individuare i più comuni segnali stradali</p>

	<p>Acquisire consapevolezza delle varie forme di diversità nei confronti di persone e culture.</p> <p>Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere collettivo.</p> <p>Prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.</p> <p>Acquisire le prime norme di comportamento stradale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esprimere, attraverso una conversazione guidata, vissuti personali e collettivi</li> <li>-Intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno</li> <li>-Riconoscere le diversità di genere</li> <li>-Scegliere e agire in modo consapevole</li> <li>-Elaborare idee e formulare semplici giudizi</li> <li>-Riconoscere i diritti e doveri di ogni cittadino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Realizzazione di cartelloni riguardanti le norme di comportamento da rispettare sulla strada</li> <li>-Incontro con gli agenti della polizia municipale</li> <li>-Percorsi prestabiliti per conoscere l'ambiente scolastico/extrascolastico ed individuare situazioni di pericolo</li> <li>-Rielaborazione grafica delle esperienze</li> <li>-Visione di filmati d'animazione su tematiche ambientali</li> <li>-Costruzione di contenitori che riproducono i cassonetti della raccolta differenziata</li> <li>-Attività di ritaglio e collage</li> </ul>
--	---	--	--

Il Team dei Docenti della Scuola dell'Infanzia